

Indirizzo strutturato nei pagamenti: le nuove regole in vigore da novembre 2026



BNL

BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia

Indirizzo strutturato nei pagamenti: le nuove regole in vigore da novembre 2026

Lo scorso 22 novembre 2025, tutte le istituzioni finanziarie hanno completato con successo il passaggio della messaggistica dal formato **MT** al formato **XML ISO 20022** per tutti i pagamenti internazionali del circuito SWIFT. Questo importante cambiamento ha consentito di migliorare l'operatività interbancaria, di aumentare la fluidità e la velocità dei pagamenti, di rafforzare la lotta contro il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo fornendo uno standard universale dei file di pagamento.

Lo standard internazionale ISO 20022 ha inoltre l'obiettivo di rendere i dati dei pagamenti sempre più espliciti e strutturati.

A tal fine, da novembre 2026 verranno introdotte nuove regole che andranno a definire le modalità di trasmissione dei dati relativi **all'indirizzo dell'ordinante e del beneficiario** e che saranno applicate dalle principali infrastrutture di mercato che utilizzano lo standard ISO (es. TARGET2, CHAPS, EBA STEP2, SWIFT), con conseguenti impatti anche sugli standard di conferimento XML CBI.

La prossima scadenza chiave è dunque il **15 novembre 2026**, data dalla quale per **tutti i pagamenti internazionali (FinPlus/CBPR+), RTGS (urgenti/High Value Payments regolati tramite Target2 ed EBA EURO1), SEPA Credit Transfer (SCT), SEPA INST e incassi SDD, se verrà indicato un indirizzo (anche se opzionale, ma comunque indicato) dovrà essere riportato popolando i vari campi di dettaglio previsti dallo standard XML, con un minimo di Town e Country (Indirizzo Strutturato o Indirizzo Semi Strutturato)**. Diversamente, le istruzioni conferite saranno rifiutate dalla rete.



Dal 15 novembre 2026, indipendentemente dal canale di conferimento utilizzato, gli ordini di pagamento e di incasso SDD dovranno essere generati indicando gli indirizzi in **modalità Strutturata o Semi Strutturata**.

Indice

- 01 Quando bisogna fornire l'indirizzo nelle istruzioni di pagamento?
- 02 In quale Paese è richiesto l'indirizzo del Beneficiario?
- 03 Come si struttura l'indirizzo e cosa cambierà da novembre 2026 nelle modalità di conferimento?
- 04 Quali azioni da intraprendere se utilizzi i canali myhub, e-banking BNL Business o CBI passivo?
- 05 Quali azioni intraprendere se si invia un ordine cartaceo o tramite PEC?
- 06 Quali azioni da intraprendere se si utilizzano i canali internazionali di BNP Paribas (Connexis, Swiftnet, EBICS)?
- 07 In sintesi, quali sono le azioni da intraprendere?
- 08 Riepilogo sintetico dei tracciati disponibili e dei dati indirizzo richiesti secondo le nuove regole che entreranno in vigore da novembre 2026



01 Quando bisogna fornire l'indirizzo nelle istruzioni di pagamento?

La necessità di indicare gli indirizzi di ordinante e beneficiario varia in base al tipo di **flusso di pagamento** e al **paese di destinazione** del pagamento. Il seguente prospetto illustra quando è richiesto un indirizzo:

INDIRIZZO POSTALE: IN QUALE CASO È RICHIESTO?

L'obbligo di fornire un indirizzo dipende dal tipo di pagamento e dalle controparti coinvolte

Oggi, l'indirizzo della controparte è **OBBLIGATORIO** in un numero limitato di casi. Queste regole non sono nuove. Il cambiamento a partire da novembre 2026 è che quando un indirizzo è presente, **deve essere obbligatoriamente nel formato strutturato o semi-strutturato (ibrido)**.

TIPO DI BONIFICO	INDIRIZZO DEL DEBITORE	INDIRIZZO DEL BENEFICIARIO (CREDITORE)
Bonifici internazionali o regolati via RTGS (es. Target2)	Obbligatorio se a favore di un beneficiario o in una valuta al di fuori del SEE* (Regolamento UE 2023/1113). Sempre fornita da BNP Paribas	Obbligatorio se richiesto dalla normativa locale, ad esempio Canada (cfr. Currency Guide di BNP Paribas) Raccomandato se il pagamento non avviene tra due paesi del SEE* o in una valuta non SEE**
SCT e SCT Inst	Obbligatorio se a favore di un beneficiario nella zona SEPA al di fuori del SEE*** (Regolamento UE 2023/1113). Sempre fornita da BNP Paribas	Facoltativo
SDD	Obbligatorio se la banca del debitore (zona SEPA) è ubicata fuori del SEE*** Opzionale in tutti gli altri casi	Facoltativo

Fornita da BNP Paribas **Fornita dal Cliente**

* SEE - Spazio Economico Europeo : 27 paesi dell'UE, Norvegia, Liechtenstein e Islanda

** SEE Valute diverse dall'€: CHF, CZK, DKK, HUF, ISK, NOK, PLN, RON, SEK

*** Paesi della zona SEPA al di fuori del SEE : Andorra, Monaco, San Marino, Svizzera, Regno Unito + altri piccoli territori dipendenti da paesi della zona SEPA

Per quanto riguarda i debitori dei pagamenti (sezione in verde), **l'anagrafica e l'indirizzo** vengono recuperati dalla banca in automatico dai sistemi interni. Pertanto, non è necessaria nessuna azione da parte di chi sottopone il pagamento.

Per quanto riguarda il beneficiario del pagamento, o il debitore in caso di incassi SDD (sezione in rosso), è chi sottopone il pagamento o l'incasso che ha l'onere di compilare le informazioni relative all'indirizzo della controparte all'interno dell'ordine:

- Bonifici internazionali o regolati via RTGS: l'indirizzo beneficiario è sempre raccomandato o obbligatorio se richiesto dalla normativa locale (vedi paragrafo seguente).
- SCT e SCT Inst: l'indirizzo del beneficiario è facoltativo. Tuttavia, le Banche di alcuni Paesi, come la Svizzera, cominciano a richiederlo come obbligatorio. Pertanto, si suggerisce di indicare almeno "Città" e "Nazione" nei campi XML dedicati (Indirizzo Semi Strutturato) in caso di IBAN estero.
- SDD: l'indirizzo del debitore diventa obbligatorio se la banca del debitore è ubicata fuori dallo Spazio Economico Europeo. Pertanto, si suggerisce di indicare almeno "Città" e "Nazione" strutturati in caso di IBAN estero.

02 In quale Paese è richiesto l'indirizzo del Beneficiario?

La presenza dell'indirizzo è principalmente richiesta nelle transazioni di pagamento internazionali, dove il rischio di errori o di non conformità alle normative è maggiore. L'indirizzo del beneficiario è ad oggi obbligatorio per alcuni Paesi (es. Canada, Arabia Saudita, Singapore, etc) ed è raccomandato in altri casi.

REQUISITI SPECIFICI PER PAESE PER GLI INDIRIZZI DELLE CONTROPARTI

Per l'elenco dei paesi che richiedono dettagli sull'indirizzo della controparte, fare riferimento al sito di Cash Management di BNP Paribas: [qui](#) (*List of countries requiring the address of the counterparty*).

Questo elenco è soggetto ad aggiornamenti man mano che ulteriori giurisdizioni introducono requisiti obbligatori per l'indirizzo del creditore.

LINEE GUIDA PER I PAGAMENTI ESTERI

La Currency Guide del Gruppo BNP Paribas, consultabile al seguente link [BNP Paribas online Currency Guide](#) contiene le linee guida pratiche per la formattazione delle vostre istruzioni di pagamento internazionali in oltre 130 valute.

03 Come si struttura l'indirizzo e cosa cambierà da novembre 2026 nelle modalità di conferimento?

- Fino a novembre 2026: i formati strutturato, semi-strutturato e non strutturato sono tutti accettati nei tracciati di pagamento xml
- Dal 15 novembre 2026: gli indirizzi non strutturati saranno rifiutati

INDIRIZZO STRUTTURATO

Queste opzioni si applicano ai pagamenti esteri ed ai pagamenti SEPA (SCT, SCT INST, SDD)

OTTOBRE/
NOVEMBRE 2025

STRUTTURATO

disponibile

IBRIDO

disponibile
da autunno 2025

NON STRUTTURATO

NOVEMBRE 2026

STRUTTURATO

IBRIDO

NON CONSENTITO



BNL - BNP PARIBAS raccomanda di fornire sempre un indirizzo completo

Le regole generali per la formattazione di un indirizzo strutturato o semi-strutturato (ibrido) si basano principalmente sullo schema del pain.001 ISO 20022 con leggere modifiche in base al tracciato di conferimento utilizzato.

segue >

ESEMPIO BASATO SU VERSIONE PAIN 001 V.2019*

OPZIONE STRUTTURATA

DATI STRUTTURATI

Department (Dipartimento)	<Dept>	
Sub Department (Sub-dipartimento)	<SubDept>	
Street Name (Nome della strada)	<StrtNm>	
Building Number (Numero civico)	<BldgNb>	
Building Name (Nome dell'edificio)	<BldgNm>	
Floor (Piano)	<Flr>	
Post Box (Casella postale)	<PstBx>	
Room (Stanza)	<Room>	
Post Code (Codice postale)	<PstCd>	
Town Name (Città)	<TwnNm>	> OPZIONE IBRIDA
Town Location Name	<TwnLctnNm>	
District Name (Nome del distretto)	<DstrctNm>	
Country Sub Division (Provincia)	<CtrySubDvsn>	
Country (Nazione)	<Ctry>	> OPZIONE IBRIDA

OPZIONE NON STRUTTURATA

DATI NON STRUTTURATI

Address - Line 1 (Indirizzo generico)	<AdrLine>	> OPZIONE IBRIDA
Address - Line 2 (Indirizzo generico)	<AdrLine>	

*l'esempio è basato sulla versione 9 dell'ISO, ultima disponibile

SPECIFICHE XML ISO 20022 - PAIN 001 V.2019*

La versione 2019 (denominata v9) prevede 14 elementi strutturati. Nelle versioni precedenti tali elementi strutturati sono: 8 nel caso della v3 e 6 nel caso della v2. In ogni caso i 2 elementi obbligatori Città <TwnNm> e Nazione <Ctry> sono presenti in tutte le versioni

*l'esempio è basato sulla versione 9 dell'ISO, ultima disponibile

> OPZIONE STRUTTURATA

Tutti gli elementi sono indicati in un campo specifico, con minimo Città <TwnNm> e Nazione <Ctry>

> Opzione IBRIDA o semi-strutturata

- Città <TwnNm> e Nazione <Ctry> sono obbligatori
- Tutti gli altri elementi possono essere conferiti o negli appositi campi strutturati o in campi non strutturati dell'indirizzo generico <AdrLine> (2*70 caratteri)
- Si dovrebbero evitare duplicazioni di contenuto tra campi strutturati e non strutturati

SPECIFICHE CBI - XML CBI SCT

L'Indirizzo Postale è obbligatorio se:

- Il livello di servizio è SEPA e l'IBAN beneficiario è diverso da IT
- Id/Org/AnyBIC non è presente ed il livello di servizio è URGP

> OPZIONE STRUTTURATA

Qualsiasi campo strutturato con l'obbligo minimo di Città <TwnNm> e Nazione <Ctry>

> Opzione IBRIDA o semi-strutturata

- Città <TwnNm> e Nazione <Ctry> sono obbligatori
- Raccomandazione di non utilizzare altri elementi strutturati
- Al contrario, tutti gli altri elementi possono essere conferiti nei campi non strutturati dell'indirizzo generico <AdrLine> (2*70 caratteri)
- Si dovrebbero evitare duplicazioni di contenuto tra campi strutturati e non strutturati

segue >

SPECIFICHE CBI - XML CBI CROSS BORDER

Se il BIC o il BEI non sono presenti, allora i seguenti campi dell'elemento Indirizzo Postale sono obbligatori: > rif. opzione strutturata

> OPZIONE STRUTTURATA

Qualsiasi campo strutturato con l'obbligo minimo di Città <TwnNm> e Nazione <Ctry>

> Opzione IBRIDA o semi-strutturata

- Città <TwnNm> e Nazione <Ctry> sono obbligatori
- Raccomandazione di non utilizzare altri elementi strutturati
- Al contrario, tutti gli altri elementi possono essere conferiti nei campi non strutturati dell'indirizzo generico <AdrLine> (2*70 caratteri)
- Si dovrebbero evitare duplicazioni di contenuto tra campi strutturati e non strutturati

SPECIFICHE CBI - XML CBI SDD

L'indirizzo debitore diventa obbligatorio per ogni pagamento diretto ad un IBAN non IT

> OPZIONE STRUTTURATA

Qualsiasi campo strutturato con l'obbligo minimo di Città <TwnNm> e Nazione <Ctry>

> Opzione IBRIDA o semi-strutturata

- Città <TwnNm> e Nazione <Ctry> sono obbligatori
- Obbligo di non utilizzare altri elementi strutturati
- Pertanto, tutti gli altri elementi possono essere conferiti nei campi non strutturati dell'indirizzo generico <AdrLine> (2*70 caratteri)
- Si dovrebbero evitare duplicazioni di contenuto tra campi strutturati e non strutturati

ALCUNI ESEMPI DI INDIRIZZO STRUTTURATO E SEMI-STRUTTURATO

Indirizzo strutturato corretto

```
Nm>ALAIN DUPONT</Nm>
<PstAdr>
  <Strt>Rue de France</StrtNm>
  <BldgNb>23</BldgNb>
  <PstCd>1000</PstCd>
  <TwnNm>Brussel</TwnNm>
  <Ctry>BE</Ctry>
</PstAdr>
```

Indirizzo ibrido corretto

```
Nm>ALAIN DUPONT</Nm>
<PstAdr>
  <PstCd>1000</PstCd>
  <TwnNm>Brussel</TwnNm>
  <Ctry>BE</Ctry>
  <AdrLine>Rue de France 23</AdrLine>
</PstAdr>
```

- L'indirizzo strutturato prevede di indicare uno o più elementi indirizzo in un campo specifico e strutturato, con il minimo di **Nome Città <TwnNm>** e Nazione <Ctry> (codifica Paese ISO a 2 lettere) **obbligatori**;
- L'indirizzo semi-strutturato o semi-strutturato consente di combinare le informazioni dell'indirizzo in campi strutturati e non strutturati. Stando alle nuove regole, il **Nome città <TwnNm>** e Nazione <Ctry> (**codifica Paese ISO a 2 lettere**) diventano obbligatori, devono essere strutturati e sono consentite fino ad un massimo di due righe indirizzo <AdrLine>.
- Nei casi in cui viene veicolato nell'xml il Debitore effettivo/Creditore effettivo (*Ultimate Debtor/Ultimate Creditor*) con l'indicazione dell'indirizzo, dovranno essere seguite le stesse regole di strutturazione.
- Nei casi in cui venga veicolato un indirizzo nel tag *Initiating Party* (solitamente usato per indicare Banche prive di BIC), dovranno essere seguite le stesse regole di strutturazione.

⚠ Alcuni paesi possono imporre regole di formattazione aggiuntive o richiedere dettagli extra, come codici postali o nomi di provincia. Verificate sempre i requisiti di indirizzo per il paese di destinazione per garantire la conformità ed evitare ritardi nell'elaborazione.

Oltre che all'interno della alla Currency Guide, è possibile trovare i requisiti di indirizzo specifici per paese sul sito Swift: [Swift Payments Market Practice Group document centre | Swift.](#)

04 Quali azioni da intraprendere se utilizzi i canali myhub, e-banking BNL Business o CBI passivo?

TRACCIATI XML CBI (SCT/INST/ESTERO)

Si ricorda che sul sito www.cbi-org.eu sotto la voce Prossime Release sono disponibili i tracciati che contengono gli aggiornamenti in esame.

Per i conferimenti Bonifici tramite **tracciato XML CBI** occorre ricordare che:

- Per i pagamenti SEPA Italia la presenza dell'indirizzo del beneficiario è facoltativa. Tuttavia, nel caso in cui venga inserito, allora è necessario inserire almeno i campi strutturati "Città" e "Nazione".
- Per i pagamenti SEPA con Iban beneficiario diverso da IT (incluso quelli di San Marino), valgono le regole già in essere che prevedono l'obbligatorietà dei campi strutturati "Città" e "Nazione" nell'indirizzo del beneficiario.
- Per i pagamenti esteri si richiede l'inserimento dell'indirizzo beneficiario in base alle regole del Paese di destinazione (rif. Currency Guide). Se l'indirizzo è obbligatorio o raccomandato, è necessario inserire almeno i campi strutturati del beneficiario "Città" e "Nazione".

⚠ I pagamenti SCT ed ESTERI inviati prima del 15 novembre 2026 e aventi data esecuzione successiva al 15 novembre 2026 dovranno rispettare i nuovi requisiti sull'indirizzo. In caso di mancato rispetto delle nuove regole, le transazioni saranno scartate.

⚠ Tracciato PE-EF (anche detto BONI PE) non potrà più essere utilizzato perché non consente di veicolare i dati indirizzo in modo strutturato. Tale tracciato verrà dunque dismesso da BNL come del resto è già avvenuto nel circuito interbancario italiano da marzo 2023.

TRACCIATO PC - EF (ANCHE DETTO BONI PC) CHE VIENE CONVERTITO IN XML TRAMITE IL SERVIZIO DI CONVERTITORE ATTIVO SUL CANALE TELEMATICO BNL (MYHUB, E-BANKING BNL BUSINESS)

Si informa che se si utilizza il formato BONI PC per conferire pagamenti SCT, le disposizioni di bonifico contenute non dovranno contenere l'indirizzo beneficiario. Di conseguenza, a seguito della conversione, saranno processate tutte senza indirizzo beneficiario.

ADDEBITI DIRETTI SEPA (INCASSI SDD)

L'**indirizzo del debitore** è un requisito obbligatorio per le transazioni di Addebito Diretto SEPA (SDD) quando:

- La banca del debitore è situata al di fuori del SEE.
- Il creditore opera tramite una banca non appartenente al SEE, indipendentemente dal paese in cui è radicato il conto del debitore.

ESEMPIO:

La società di servizi "Energia Italia SPA"

Mario Rossi sottoscrive un mandato SDD con la società "Energia Italia SPA" per addebitare pagamenti mensili per servizi di elettricità sul suo conto bancario presso una Banca situata nel Regno Unito (UK).

Poiché il Regno Unito è un paese non appartenente al SEE, l'indirizzo del debitore, Mario Rossi, deve essere incluso nell'istruzione SDD.

Si precisa che le disposizioni verso San Marino sono da intendersi come non SEE, e pertanto gli ordini dovranno essere disposti indicando le informazioni indirizzo minime obbligatorie relative all'indirizzo del debitore come richiesto nei tracciati di conferimento utilizzati.

segue >

Pertanto, l'**indirizzo del debitore**, per i conferimenti disposti tramite **tracciato XML CBI**, dal **15 novembre 2026** diventa un requisito obbligatorio per tutte le transazioni di Addebito Diretto SEPA (SDD) disposte verso **Iban debitore diverso da IT**. È necessario, pertanto, provvedere all'aggiornamento delle proprie anagrafiche per consentire la corretta elaborazione degli incassi.

Per tutte le altre casistiche, l'indirizzo debitore/creditore resta un dato facoltativo, ma qualora venisse alimentato dovrà rispettare la struttura dell'indirizzo strutturato o semi-strutturato (ibrido), pena lo scarto della transazione.

⚠ Le presentazioni SDD inviate prima del 15 novembre 2026 e aventi data scadenza successiva al 15 novembre 2026 dovranno rispettare i nuovi requisiti sull'indirizzo. In caso di mancato rispetto delle nuove regole, le transazioni saranno scartate.

05 Quali azioni intraprendere se si invia un ordine cartaceo o tramite PEC?

In caso di conferimento di un ordine cartaceo o tramite PEC si richiede di indicare nell'istruzione di pagamento in modo chiaro e inequivocabile i dati dell'indirizzo beneficiario, se previsti.

In particolare, se non si utilizza il modulo banca che verrà opportunamente aggiornato, si richiede di indicare chiaramente e in modo distinto almeno i dati relativi a Città e Nazione dell'indirizzo del beneficiario.

ESEMPIO:

Creditor/ Nominativo Beneficiario: Foreign Company SA

Address/Indirizzo Beneficiario: n. 5 street 12345 Building Flower, stage 1

Town/Città: New York

Country/Nazione Beneficiario: US



06 Quali azioni da intraprendere se si utilizzano i canali internazionali di BNP Paribas (Connexis, Swiftnet, EBICS)?

IMPORT TRACCIATO MT101

- Il formato MT101 non supporta completamente i campi di indirizzo strutturato. BNL e BNPP Paribas raccomandano fortemente la migrazione al pain.001 il prima possibile idealmente prima del 15 novembre 2026. Tuttavia, questo formato può ancora essere utilizzato valorizzando il **campo 50F** per indicare l'indirizzo del debitore. L'indicazione dell'indirizzo è facoltativa. Tuttavia, se viene indicato è necessario assicurarsi che includa il Codice Paese (2 lettere) e il Nome della Città come elementi strutturati nella riga 3. Questo è l'unico modo per supportare la trasmissione di indirizzi semi-strutturati.
- Nella compilazione del **campo 59F** per indicare l'indirizzo del **beneficiario** assicurarsi che includa il Codice Paese (2 lettere) e il Nome della Città come elementi strutturati nella riga 3. Questo è l'unico modo per supportare la trasmissione di indirizzi semi-strutturati.

Subfield 1 'Party Identifier'	/(Account) or (Code)(Country Code)(Identifier)
Subfield 2 'Name & Address'	1/Name of the ordering customer 2/Address details 3/Country code/Town

ESEMPIO DI INDIRIZZO POSTALE SEMI-STRUTTURATO NEL CAMPO MT101 59 (OPZIONE F):

:59F:/BE80001216371411

1/Mario Rossi

2/Viale Garibaldi 1

3 / IT / Roma , 00153

Dove:

1/ = Nome (Mario Rossi)

2/ = Riga indirizzo (Viale Garibaldi 1)

3/ = Codice Paese (IT) / Nome della Città (Roma) , e Codice Postale (00153)

 **la stessa strutturazione va utilizzata anche per il campo 50F per indicare l'indirizzo debitore.**

Se vengono aggiunte informazioni dopo il Nome della Città, queste devono essere separate da una **virgola**.

Se non viene fornito alcun indirizzo del beneficiario, può essere applicata l'opzione Field 59 *No Letter Option*. In questo caso, le prime due righe saranno elaborate solo come nome del beneficiario, escludendo l'interpretazione dell'indirizzo.

07 In sintesi, quali sono le azioni da intraprendere?

Considerando che da novembre 2026, BNL e BNP Paribas non elaboreranno più pagamenti contenenti indirizzi completamente non strutturati delle controparti, vi chiediamo di verificare che **tutte le vostre istruzioni di pagamento includano indirizzi in formato semi-strutturato o completamente strutturato**.

Considerata la complessità delle attività legate a questa importante novità, vi chiediamo gentilmente di organizzarvi al fine di:

- Preparare i vostri ERP, sistemi di tesoreria e HR per supportare formati di indirizzo semi-strutturati o completamente strutturati in tutte le istruzioni di pagamento XML in base alle regole sopra indicate.
- **Rivedere i dati degli indirizzi attualmente memorizzati nei vostri database** arricchendoli in caso di dati mancanti e affinché possano essere gestiti nell'XML generato dal sistema almeno con codice Paese e nome della Città strutturati. Se i vostri data base non includono attualmente il nome della Città e il codice Paese per i beneficiari, vi invitiamo a prendere contatti quanto prima con le controparti interessate per raccogliere queste informazioni.
- Se nell'indirizzo è strutturato solo la Nazione, anche il nome della Città deve essere specificato nel campo dedicato e viceversa. Nota bene: Termini come *"not provided"* o *"unknown"* nel campo nome della Città non comportano lo scarto del pagamento da parte di BNL, ma potrebbero comportare ritardi nell'elaborazione e costi aggiuntivi di investigazione, o persino il rifiuto da parte delle stesse banche beneficiarie.
- **Assicurarsi che tutte le istruzioni di pagamento**, incluse le disposizioni con **data futura, ordini permanenti e disposizioni**, qualora inviate prima della dead line del 15 novembre 2026 e con regolamento successivo alla data, **siano effettivamente aggiornate** alle nuove regole e che dunque contengano i formati di indirizzo strutturato o semi-strutturato (ibrido). In caso di mancato rispetto delle nuove regole, le transazioni saranno rifiutate.
Nel caso in cui non sia possibile garantire la conformità a questo requisito, si invita ad evitare di inviare pagamenti sensibili in prossimità di tale data, specialmente se spediti prima della deadline e con data esecuzione o scadenza successiva.
- Assicurarsi che entro il 15 novembre (data valuta del pagamento), tutti gli indirizzi forniti utilizzino il formato completamente strutturato o semi-strutturato per:
 - » Beneficiario
 - » Beneficiario effettivo
 - » Debitore (questa informazione è necessaria solo per i conti detenuti presso banche terze non appartenenti al gruppo BNP Paribas: in caso di utilizzo di MT101 verso banca terza, questa informazione va riportata nel campo 50F similmente a quanto descritto per il campo 59F, relativo al beneficiario);
 - » Debitore effettivo /Creditore effettivo (cioè Ultimate Debtor/Ultimate Creditor nell'XML se applicabile)

E gli istituti coinvolti nella catena di pagamento (Initiating Party), se non è disponibile un BIC.



08 Riepilogo sintetico dei tracciati disponibili e dei dati indirizzo richiesti secondo le nuove regole che entreranno in vigore da novembre 2026

Di seguito una sintesi delle regole sull'indirizzo da applicare. Si ricorda tuttavia di far sempre riferimento a quanto pubblicato sul sito del CBI e di ISO 20022.

CANALE	TRACCIATO	TIPOLOGIA DI BONIFICO	PRESENZA INDIRIZZO DEL BENEFICIARIO O DEL DEBITORE DI INCASSO SDD	AZIONE CLIENTE BNL
myhub/Bway CBI Passivo (Compresi conferimenti tramite CSE, Web services, H2H)	vCBI v.00.04.01	SCT ITALIA	Opzionale	Se inserito, Nazione e Città sono obbligatori come minimo in campi strutturati
	vCBI v.00.04.01	SCT ESTERO, EURO RTGS (ITALIA E ESTERO)	CBI richiede minimo Nazione e Città in campi strutturati	Indicare Nazione e Città come minimo in campi strutturati
	vCBI v.00.01.01	ESTERO	Obbligatoriamente presente, con i sottocampi Città e Nazione, nel caso in cui non sia valorizzato il campo Id/Orgld/BICOrBEI	Indicare Nazione e Città come minimo in campi strutturati
	XMLvCBI	SDD ITALIA	Opzionale	Se presente, Nazione e Città come minimo in campi strutturati
	XMLvCBI	SDD ESTERO (con IBAN diverso da IT)	Indirizzo debitore obbligatoriamente presente, con i dati minimi di Città e Nazione in campi strutturati	Indicare Nazione e Città come minimo in campi strutturati
	ISO XML	SDD ITALIA	Opzionale	Se presente, Nazione e Città come minimo in campi strutturati
	ISO XML	SDD ESTERO (Non SEE)	Indirizzo debitore obbligatorio se la banca del debitore e/o del creditore è situata in Paese non SEE	Indicare Nazione e Città come minimo in campi strutturati
	BONI PC CONVERTITORE	SCT ITALIA	Opzionale	Non inserire indirizzo
Canali internazionali	ISO XMLv3 / v9	SCT (ITALIA, ESTERO), EURO RTGS (ITALIA, ESTERO). ESTERO	Opzionale	Se presente, Nazione e Città come minimo in campi strutturati
	vCBI v.00.04.01	SCT ITALIA	Opzionale	Se inserito, Nazione e Città sono obbligatori come minimo in campi strutturati
	vCBI v.00.04.01	SCT ESTERO, EURO RTGS (ITALIA E ESTERO)	CBI richiede minimo Nazione e Città in campi strutturati	Indicare Nazione e Città come minimo in campi strutturati
	vCBI v.00.01.01	ESTERO	Obbligatoriamente presente, con i sottocampi Città e Nazione, nel caso in cui non sia valorizzato il campo Id/Orgld/BICOrBEI	Indicare Nazione e Città come minimo in campi strutturati
	MT101	SCT (ITALIA, ESTERO)	n/a	n/a
	MT101	EURO RTGS (ITALIA, ESTERO)	Opzionale	Se presente, necessario utilizzare opzione 59F per dati beneficiario
	MT101	ESTERO	Opzionale ma utilizzo dello standard limitato	Se presente, necessario utilizzare opzione 59F per dati beneficiario

N.B Data input: in tutti i canali il data entry manuale guida l'utente nell'inserimento dei dati indirizzo obbligatori